

# Scuola e adozione

Come può intervenire la scuola in aiuto di un bambino adottato ?



# Il Ministero dell'istruzione

**Il Ministero prevede delle linee di indirizzo per favorire il diritto alla studio degli alunni adottati**

- Il documento è stato redatto nel 2014 e aggiornato nel 2023
- Favorisce l'inserimento dei bambini adottati all'interno dell' istituto



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico*

Le Linee di indirizzo adottate nel 2014 hanno mantenuto, nel complesso, la loro validità ed hanno rappresentato in questi anni un'utile fonte di riferimento per tutti gli operatori scolastici.

Tuttavia, in questo ultimo decennio, la presenza di alunni e alunne adottati nelle scuole italiane è divenuta un fenomeno quantitativamente sempre più rilevante, aumentando, di conseguenza, il bisogno di fornire alle istituzioni scolastiche puntuali ed aggiornati elementi di indirizzo, finalizzati a migliorare le fasi di accoglienza ed inserimento in classe.

Inoltre, alcuni mutamenti del quadro normativo -non solamente in ambito scolastico- come, ad esempio, le disposizioni in materia di tutela della privacy e quelle riguardanti la prevenzione vaccinale, hanno determinato la necessità di intervenire sul testo originale con ulteriori integrazioni, per rendere il documento esitato nel 2014 maggiormente aderente ai contesti attuali.

Le *"Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati - 2023"* (prot.AOOGABMI n.5 del 28.03.2023), che si trasmettono in allegato, sono il frutto della revisione e dell'aggiornamento curati dal Comitato paritetico istituito con D.D. n. 2624 del 28 dicembre 2021, previsto dal Protocollo d'intesa tra il Ministero e la CAI (Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri), sottoscritto in data 22 novembre 2021.

Il testo integrato delle Linee di indirizzo - 2023 è stato condiviso anche con l'AGIA (Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza), che ha fornito la propria preziosa collaborazione.

Si confida nello sperimentato spirito collaborativo delle SS.LL., al fine di dare massimo risalto e diffusione al documento trasmesso presso tutte le istituzioni scolastiche dei territori di rispettiva competenza.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Maria Assunta Palermo



Firmato digitalmente da  
PALERMO MARIA ASSUNTA  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

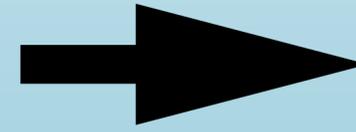
# Cosa ha affrontato il bambino?

- L'abbandono e l'allontanamento dai genitori biologici e, a volte, dai fratelli
- Solitudine e maltrattamenti fisici e psicologici
- Ha vissuto un lungo periodo in istituti o famiglie affidatarie
- Potrebbe aver vissuto l'esperienza di un fallimento adottivo

# Quali ostacoli si trova di fronte?

- Difficoltà di apprendimento
- Difficoltà emotive
- Problemi con la nuova lingua e identità etnica in caso di adozione internazionale
- Problemi comportamentali legati a esperienze traumatiche e di disagio

# Il dirigente scolastico insieme alla famiglia



la scuola necessita quindi di  
un insegnante referente

## stabilisce:

- La classe nella quale inserire il bambino in base all'età o al livello di scolarizzazione
- Privilegiare i test scritti per valutare la preparazione
- Tenere conto delle informazioni ottenute dalla famiglia e dai servizi che accompagnano la famiglia stessa nel percorso post adozione
- Proporre una frequenza flessibile affinché il bambino si integri nella classe

- Formato sulle tematiche dell'adozione
- Che raccoglie tutte le informazioni riguardo al bambino per poterlo inserire all'interno di un contesto adeguato
- Disponibile a collaborare con altri servizi e a monitorare il percorso didattico-educativo assieme alla famiglia
- Realizzare in caso di bisogno un percorso didattico personalizzato



# Uffici Scolastici Regionali

**che ruolo hanno ?**

**devono assicurarsi che le scuole attuino tutte le indicazioni date dal Ministero**

- Individuare un referente per l'adozione
- Predisporre dei corsi per una preparazione adeguata alla tematica
- Stipulare accordi con il sistema sanitario, altri servizi pubblici e con la famiglia
- Predisporre protocolli di formazione sui comportamenti da assumere
- Sostegno continuo